



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 16 DICEMBRE 2024

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** dalle **ore 15:10** alle **ore 16:05** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso la sede provinciale sotto la presidenza del Presidente della Provincia Andrea Nardin

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
ANDREA NARDIN	/				
BERTOLDO ALBERTO	/		MARANGON RENZO	/	
BERTON DAVIDE	/		MARSETTI MORENO	/	
COSTA ENRICO	/		NEGRO FILIPPO	/	
FACCIO DAVIDE		/G	PILAN MATTIA	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		STORTI ENRICO	/	
GECHELIN CARLO	/		ZAFFARI DIEGO		/G
GONZO FRANCESCO ENRICO	/		ZOCCA MARCO	/	
GUZZONATO MARCO	/		ZULIAN MASSIMO	/	

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe SPARACIO

PRESENTI N. 15

Scrutatori i Sigg.:NEGRO - ZULIAN

ASSENTI N. 2

Sono presenti i Revisori: /

PRESIEDE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NARDIN ANDREA

PRESIDENTE:

Direi di cominciare.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

<i>Presidente</i>	NARDIN Andrea	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	BERTOLDO Alberto	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	BERTON Davide	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	COSTA Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	FACCIO Davide	ASSENTE G.
<i>Consigliera</i>	FRANCO Maria Cristina	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	GECHELIN Carlo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	GONZO Francesco Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	GUZZONATO Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MARANGON Renzo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MARSETTI Moreno	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	NEGRO Filippo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PILAN Mattia	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	STORTI Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ZAFFARI Diego	ASSENTE G.
<i>Consigliera</i>	ZOCCA Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ZULIAN Massimo	PRESENTE

(Presenti 15 Assenti 02)

PRESIDENTE:

Bene. Buongiorno a tutti. Direi di cominciare.

Vi ringrazio per essere presenti in questo periodo prefestivo, prenatalizio.

ATTO N. 30/2024

PUNTO N. 1 RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 DEL D. LGS N. 201/2022)

PRESIDENTE:

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda: "Ricognizione annuale dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica".

Per quanto ci riguarda, come Provincia di Vicenza, riguardano il trasporto pubblico locale e, in particolare, quello che affidiamo non tanto a SVT, quanto alle società che svolgono un servizio complementare rispetto alla Società Vicentina Trasporti.

Il bacino territoriale che viene servito è quello di tutti gli 850 mila e più cittadini della Provincia di Vicenza. Le società le trovate nell'allegato alla delibera, le riassumo per sommi capi, quindi, sostanzialmente sono: Bettini, Bristol, Canil Viaggi, Autoservizi Capozzo, Girardi, Lorenzi, Silla Corrado e Zanconato.

Complessivamente, la Provincia di Vicenza spende, per questo servizio, oltre 2 milioni 300 mila euro.

Queste società hanno degli obblighi che si spendono in carico per effettuare questo servizio, quale quello di effettuare il servizio di trasporto utilizzando materiale rotabile che sia idoneo a garantire la sicurezza del servizio, l'acquisto di nuovi materiali rotabile periodicamente rispetto alla carta della qualità del servizio, rispettare gli standard minimo di qualità, struttura tariffaria prevista regionale e/o dall'ente di governo e

promuovere iniziative volte a prevenire i fenomeni di evasione e pagamento dei titoli di viaggio. Tengono, inoltre, una contabilità separata.

Molto altro da dire non c'è. L'affidamento è prorogato fino al 31 dicembre 2025 a questa società e deve essere rinnovato.

È questa la sintesi della ricognizione. Il tutto, comunque, è ben descritto nell'allegato alla delibera che avete potuto consultare.

Lascio spazio al dibattito. Consigliere Gecchelin.

CONSIGLIERE GECHELIN:

Buon pomeriggio a tutti, Presidente, Consiglieri, colleghi.

Premesso che il servizio che stiamo trattando è un servizio fondamentale per quanto riguarda il trasporto, soprattutto nelle zone dove non possono essere coperte dalla nostra società dei trasporti. Ho letto la relazione fatta in maniera dettagliata, vorrei alcuni chiarimenti in merito, ad esempio, per quanto riguarda il sistema di monitoraggio.

Vedo che è riportato al punto C della relazione, ma non ci sono dati. Mi domandavo se è un documento che può essere allegato ulteriormente a parte per quanto riguarda i monitoraggi.

Nelle tabelle riassuntive dei costi, per ogni società, ho visto che per la ditta Zanconato non sono state riportati, come non pervenuti, i dati relativi al 2023 e al 2024.

Mi domandavo se e perché non erano proprio pervenuti o se c'è qualche altro motivo.

Ulteriore considerazione si cita, tra l'altro, che con il nuovo sistema tariffario si andrà a regime, a un riallineamento degli introiti dovuti a tariffa. Ecco, volevo sapere se c'erano delle stime per quando questi importi saranno riequilibrati. Vedo che ci sono delle differenze.

L'ultima è una considerazione che vorrei fare sul tema ambientale.

PRESIDENTE:

Può ripetere, gentilmente, quest'ultimo punto, che non ho capito la domanda.

CONSIGLIERE GECHELIN:

Per quanto riguarda il riallineamento degli introiti dovuti alle tariffe. Nella relazione è scritto che si dovrà andare a consentire a regime. Mi domandavo se c'è un arco temporale prefissato per questo.

La considerazione che volevo fare era sul tema ambientale, in quanto, come già detto prima, il trasporto pubblico è fondamentale per dare una risposta all'abbassamento dei fattori inquinanti, ma nello stesso tempo doveva essere il più sostenibile possibile.

Vedendo il dato relativo alle percentuali dei mezzi che sono in dotazione alle ditte, volevo chiedere, magari al Consigliere delegato sull'Ambiente se ha in programma iniziative a sostegno di questo, sul rinnovo del parco macchine, anche in attuazione a quanto già la Regione prevede.

Citando alcune aziende, si passa da una percentuale di Bristol che ha il 75 per cento di mezzi Euro 6 alla ditta Canè che ne ha il 42. Se possibile, volevo avere un chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Per quanto riguarda le due ditte, chiederei alla dottoressa Bazzan se è possibile rispondere e integrare quanto ha già scritto in relazione come dirigente responsabile.

DOTT.SSA BAZZAN:

Per quanto riguarda il fatto che non siano riportati i dati, pur essendo stata sollecitata l'azienda a dare risposta alla comunicazione, in realtà, alla data di deposito del provvedimento non erano ancora stati forniti, quindi, non potevamo riportare qualcosa che non fosse ufficializzato direttamente dalla ditta, pur trattandosi di dati anche in parte a conoscenza dell'Amministrazione.

Naturalmente, dovevano essere sottoscritti i vari dati dall'azienda.

Non abbiamo fatto altro che non indicare i valori.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività, attualmente l'ufficio fa il controllo per quanto riguarda la corrispondenza rispetto al contratto di servizio. Abbiamo raccolto e abbiamo anche affidato, attraverso un'azienda, una verifica sul rispetto dei tempi, le percorrenze che, peraltro, comunque devono essere obbligatoriamente autodichiarate anche dall'azienda, perché vengono raccolte annualmente presso il Ministero che dopo deve fare i riparti del Fondo Nazionale Trasporti. Abbiamo una relazione che è stata fatta

l'anno scorso anche nei confronti di tutte le aziende che effettuano il servizio di trasporto pubblico locale. Non li facciamo noi direttamente questi controlli, ma li abbiamo affidati a una società che è esperta nel settore.

PRESIDENTE:

Il rapporto vediamo di dividerlo anche con i Consiglieri, penso che sia una cosa buona.

Per quanto riguarda gli standard ambientali, abbiamo sollecitato. Poi, eventualmente se il Vice Presidente Negro vuole integrare, lascio a lui la parola. Sollecitiamo le aziende affinché migliorino i loro standard qualitativi in merito al rispetto della tutela ambientale e, in generale, per quanto riguarda il parco mezzi di SVT e delle società collegate, è uscito, se non ricordo male, poco prima dell'estate un report in cui comunque i mezzi che circolano in Provincia di Vicenza hanno standard superiori alla media, e questo paradossalmente ci creerà anche dei problemi dal punto di vista contributivo, perché il contributo a livello nazionale verrà sempre più tarato sul miglioramento degli standard qualitativi.

Avendo già standard non eccelsi, ma migliori degli altri, saremo penalizzati in questa assegnazione.

È comunque nostra intenzione migliorare e sollecitare le ditte affinché lo facciano. Non so se il Vice Presidente Negro vuole aggiungere qualcosa.

CONSIGLIERE NEGRO:

Tra i principali obblighi a carico del gestore c'è il punto B: i nuovi acquisti di materiale rotabile dovranno migliorare progressivamente la compatibilità ambientale del parco mezzi ricorrendo a veicoli a basso impatto, anche con il ricorso a mezzi ibridi e full electric.

PRESIDENTE:

Si è prenotato il consigliere Guzzonato che si è prenotato.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutte e a tutti. A completamente e anche per rilanciare una prospettiva sul lavoro da fare, confermo che la struttura è impegnata nel relazionarsi con tutti i soggetti che vanno a comporre la fornitura di servizio per quella porzione che non è erogata da SVT, quindi, riceve i dati dai vari soggetti, quindi, non è semplice e può succedere quello che ha spiegato la dottoressa Bazzan. Avviene comunque un lavoro puntuale, fatto dall'ingegner Grendene.

Poi, sulla questione che ci si basa chiaramente su quanto autocertificano i vari soggetti erogatori di servizio, sarà importante proseguire, e credo che questo sia un tema che sarà sul tavolo del delegato Zocca da qui in poi, sarà importante proseguire sul lavoro che l'ingegnere Grendene si sta impegnando, cioè riuscire a rendere più precise quelle tecnologie che ci sono oggi, l'effettiva possibilità di verificare l'erogazione del chilometraggio dichiarato da ciascun soggetto attraverso la tecnologia satellitare. Oltre a lavorare sull'autocertificato, sarà possibile ed è utile anche dotarsi di ulteriori strumenti per una verifica più capillare e più puntuale sul servizio che viene erogato e che chiaramente, a noi come Ente, spetta di controllare per garantire qualità all'utenza.

PRESIDENTE:

Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'ordine del giorno.

VOTAZIONE

Presenti	15
Favorevoli	15

PRESIDENTE:

Ringrazio i Consiglieri, tutti favorevoli.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

VOTAZIONE

Presenti	15
Favorevoli	15

PRESIDENTE:

Anche su questa c'è il 100 per cento dei voti favorevoli. Ringrazio i Consiglieri per aver votato favorevolmente.

ATTO N. 31/2024

PUNTO N. 2 ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175 “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA”: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2023

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che riguarda: “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2023”.

C'è l'allegato B alla delibera che porta, nel dettaglio, uno schema molto chiaro su quelle che sono le partecipazioni della Provincia di Vicenza. Partirei da questo per riepilogare qual è la situazione.

Andando a vedere come la Provincia di Vicenza ha una partecipazione al 100 per cento su viabilità, da quando abbiamo rientrato, l'anno scorso, anche la quota di Veneto Strade.

Su SVT e viabilità, non presenta attualmente nessuna problematica particolare, è una società *in house* che si occupa dei servizi di cui sapete.

Per quanto riguarda SVT, Servizio Pubblico Locale, 65,34 per cento. Anche qui, non riscontriamo particolari difficoltà; Vicenza Holding, magari faccio un approfondimento specifico perché è una di quelle società che sono in qualche modo attenzionate; A4 Holding è la società che gestisce le autostrade, la Brescia-Padova e abbiamo una partecipazione del 2,05 per cento; Pasubio Tecnologia, appena sotto il 2 per cento, anche qui, non ci sono particolari rilievi da fare; così come per l'Interporto di Rovigo in cui sembra ci sia un tentativo di uscire dall'Interporto di Rovigo che non sta dando nessun esito; il CIS è in fallimento, stiamo seguendo la procedura fallimentare; per quanto riguarda Vicenza Holding, che è la società attraverso la quale gestiamo in particolare IEG (Italian Exhibition Group) e Espo Venis che, però, è in fallimento.

Per quanto riguarda l'iter di semplificazione che prevedeva di sciogliere Vicenza Holding, quest'ipotesi è in via di ridefinizione, in quanto uno dei parametri principali sulla necessità di scioglimento, che era il fatto che la società Vicenza Holding non produceva utile, in realtà, si è significativamente trasformato l'anno scorso, tant'è che non si possono fare eccessive anticipazioni, essendo una società che partecipa agli IEG, è quotata in borsa, però dovrebbe esserci una significativa o comunque una positiva distribuzione di utili. Questo fa quantomeno valutare la permanenza della Provincia di Vicenza all'interno di Vicenza Holding. Oltre al fatto non ancora definito e non definibile sul premio di maggioranza che abbiamo in IEG nel momento in cui i tre soggetti che partecipano a Vicenza Holding, quindi, Provincia, Comune e Camera di Commercio, mantengono una partecipazione unitaria, attraverso Vicenza Holding in IEG, questo ci dà un leggero premio di maggioranza.

Su Vicenza Holding, quello che ci tenevo a comunicarvi è che rispetto alla situazione di circa un anno fa, in cui si andava rapidamente verso un'ipotesi di scioglimento per una partecipazione individuale dei soggetti IEG, in realtà, in questo momento, gli uffici della Provincia e del Comune stanno valutando la possibilità di mantenere la costituzione di Vicenza Holding così com'è.

Vado a vedere se ho delle altre cose sulla razionalizzazione delle partecipate, ma non andrei a dirvi altro.

Segnalo, come ho già avuto modo, la preoccupazione rispetto al rinnovo su A4 Holding, nel senso che A4 Holding produce, più o meno, 2 milioni di euro di dividendi per quanto riguarda la Provincia di Vicenza, con quel 2 per cento di azioni, quindi, speriamo che quest'attività di A4 Holding possa proseguire, perché sapete che è in rinnovo la concessione nel 2026.

Sul fallimento, auspichiamo quanto prima di poter uscire. Caterina, c'è altro da aggiungere?

DOTT.SSA BAZZAN:

Un aggiornamento sull'Interporto di Rovigo, che è una situazione quasi kafkiana, nel senso che la Provincia aveva trovato l'acquirente nell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, porti di Venezia e Chioggia che avevano dichiarato la disponibilità all'acquisto della partecipazione della Provincia di Vicenza. Una volta che hanno adottato tutti gli atti hanno avuto il parere negativo da parte della Corte dei conti, quindi, non siamo riusciti a cedere la nostra partecipazione.

Abbiamo appena pubblicato un avviso per cercare di venderla, avviso che 99 su cento, forse anche cento su cento, andrà deserto e dopo siamo in trattativa con l'Interporto per vedere se loro riescono a fare un acquisto di azioni proprie.

PRESIDENTE:

Apro il dibattito. Ci sono domande o osservazioni? Consigliere Storti.

CONSIGLIERE STORTI:

Sono soddisfatto delle precisazioni che sono state date, soprattutto in merito a Interporto. Si parlava di uscita dalla società.

Volevo capire, rispetto alla Holding Spa, siccome c'era una volontà manifesta dell'allora Presidente della Provincia di uscire dalla società, se adesso il percorso è ritenuto diverso.

Esce il consigliere Pilan

p. 14/a. 3

PRESIDENTE:

Solo per chiarire, chi era l'allora Presidente?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ci sono altre osservazioni? Per quanto riguarda la partecipazione in A4 Holding, la situazione era orientata allo scioglimento.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì, Vicenza Holding, era orientata allo scioglimento per il rispetto dei criteri normativi. Parliamo di una società che era in perdita all'epoca.

Sono subentrati 2-3 novità: il fatto che non è più in perdita, quindi, in questo momento viene a cadere uno degli elementi più importanti almeno per quanto riguarda il fatto che si andasse verso lo scioglimento; l'altro era che comunque la necessità di andare verso lo scioglimento era da approfondire dal punto di vista normativo, ma non era definita perfettamente in un'obbligatorietà allo scioglimento; l'altro elemento è che avendo una partecipazione intermediata in IEG, abbiamo un premio di maggioranza e abbiamo anche un Consigliere delegato.

Nel momento in cui da una partecipazione unitaria, attraverso Vicenza Holding che ci consente di avere questi due benefici, dovessimo passare ad una partecipazione individuale dei tre Enti, tutte queste due agevolazioni sarebbero rimesse in discussione.

Oltre a questo, siamo nella stessa situazione dei colleghi di Rimini che hanno, loro stessi, una partecipazione per tramite di una società, quindi, ad oggi, se riuscissimo a mantenere quest'impostazione e non fosse obbligatorio lo scioglimento, diremmo che sarebbe preferibile, sennò, si aprirebbe una necessaria rinegoziazione sulla partecipazione che ora ci viene garantita in CDA e sul premio di maggioranza. Cos'è che abbiamo come garantito e firmato? Nel momento in cui andiamo a rinegoziarlo, hanno detto che ci venga rigarantito di nuovo, quindi, preferiremmo rimanere così, se la società rimane in utile.

Visti anche i recenti investimenti di IEG, a Vicenza, di 60 milioni di euro per il nuovo padiglione e quanto annunciato, con la riservatezza del caso, visto che stiamo parlando di una partecipazione quotata, siamo ottimisti sul fatto che possano esserci dei dividendi.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altre osservazioni, poniamo in votazione.

VOTAZIONE

Presenti 14

Favorevoli 14

PRESIDENTE:

Siamo in 14 per la momentanea assenza del consigliere Pilan.

All'unanimità.

Ringrazio i Consiglieri del voto.

L'immediata eseguibilità non serve.

ATTO N. 32/2024

PUNTO N. 3 MODIFICA ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SERVIZIO DI STAZIONE UNICA APPALTANTE QUALIFICATA (SUAQ) PROVINCIA DI VICENZA

Passiamo al punto successivo: "Modifica allo schema di convenzione per l'adesione al servizio di Stazione Unica Appaltante Qualificata (SUAQ) Provincia di Vicenza".

Come i più attenti o anche non attenti Consiglieri potranno notare, l'avevamo portata nell'ultimo Consiglio. Cos'è successo e perché la riportiamo? Penso sia questo l'elemento essenziale.

Nella proposta avevamo allineato, al di là dell'impianto normativo, i coefficienti di rimborso verso i parametri previsti dalla Legge e suggeriti a livello nazionale dall'UPI.

Vado a memoria, era il 25 per cento sul commissionato e che avevamo messo al 20, poi, un massimale di 4 mila, mentre ora proponiamo un importo inferiore.

Questo ha sollevato le osservazioni di numerosi Comuni, soprattutto piccoli Comuni, che si sono visti in qualche modo aggravare la situazione.

Teniamo presente che facciamo questo servizio soprattutto per i piccoli Comuni che sono già molto spesso in difficoltà nel dover gestire le loro economie di Bilancio. La nuova proposta che viene fatta va verso una riduzione dei parametri riallineandoli su quella che era la convenzione precedente, quindi, non aumentiamo i costi ai nostri Comuni. Rispetto al 20 che avevamo proposto come percentuale, torniamo al 10 e torniamo al limite di 2 mila euro per cercare di non aggravare i costi ai nostri colleghi.

Oltre a questo, teniamo presente che il servizio della SUAQ è tra quelli più richiesti dai Comuni ad oggi. Ci sono state parecchie sollecitazioni. La proposta che viene fatta al Consiglio è di allinearci su quelle che erano le tariffe precedenti e non gravare troppo sulle finanze dei nostri Comuni.

Ci sono osservazioni, commenti o domande? Nessuno si è prenotato.

Pongo in votazione.

Rientra il consigliere Pilan

p. 15/a. 2

VOTAZIONE

Presenti 15

Favorevoli 15

PRESIDENTE:

Tutti favorevoli.

Ringrazio del voto.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità, così da domani mattina possiamo subito applicare i criteri.

VOTAZIONE

Presenti 15

Favorevoli 15

PRESIDENTE:

Sono 15 i presenti, 15 i favorevoli.

Ringrazio per la votazione.

ATTO N. 33/2024

PUNTA N. 4 COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITÀ - NOMINA DEI COMPONENTI

Proseguiamo con il punto successivo: “Commissione Provinciale Pari Opportunità - Nomina dei componenti”.

Per quanto riguarda la Commissione Pari Opportunità, prima di nominare i due scrutatori e procedere alla votazione, faccio un inquadramento dal punto di vista metodologico.

Nella precedente riunione del Consiglio avevo condiviso con i Capigruppo le sedici, se non erro, candidature che c'erano state. Poi, c'è stata una riunione dei Capigruppo per andare a condividere le modalità operative e individuare i sei membri della Commissione Pari Opportunità. Oltre ai sei membri della Commissione Pari Opportunità, c'è la necessità di nominare un delegato del Consiglio e sottolineo che abbiamo un Consigliere, che è la consigliera Franco, che ha la delega specifica alle Pari Opportunità che proporrei come delegato all'Assemblea.

Le due votazioni avvengono in modo distinto, quindi, prima andiamo a votare il Consigliere che sarà rappresentante del Consiglio nella Commissione Pari Opportunità, chiudiamo questa votazione e successivamente andiamo a votare i sei Consiglieri.

Dal punto di vista metodologico è tutto chiaro? Bene.

Chiederei ai due gruppi di esprimere uno scrutatore, se possibile.

Enrico Gonzo e Marco Guzzonato sono gli scrutatori. Li invito ad uscire.

Stanno consegnando le schede. Procediamo al voto per chiamata.

Si procede alla chiama dell'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE:

Sono 5 le schede bianche e 10 Franco Maria Cristina.

Con 10 voti a favore di Franco Maria Cristina, Franco Maria Cristina è il Consigliere delegato alle Pari Opportunità all'interno della Commissione.

Propongo un applauso per l'elezione.

Passiamo al voto dei componenti della Commissione.

Provo a leggervi a 16 nomi tra i quali potete scegliere: Abennay Aida, Appiani Elena, Baratto Francesca, Bozzetto Cristina, Capitanio Liliana, Cavalli Ramona, Colasante Michela, Corrà Mirta, De Rosso Nicoletta, Farronato Eva, Favero Clara, Frizzarin Margherita, Longhi Claudia Maria, Maran Erica, Meneguzzo Paolo e Zanella Loredana.

Ogni Consigliere può esprimere un voto.

Si procede alla chiama dell'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE:

Abennay 02

Zanella 02

Maran Erica 02

De Rosso Nicoletta 03

Appiani Elena 03

Longhi Claudia Maria 02

Schede bianche 01

Ringrazio i Consiglieri per il voto.

Vado a elencare la composizione della Commissione, vado in ordine alfabetico, quindi, non per preferenze, perché mi risulta più comodo. Potrei farlo anche per preferenza: Appiani Elena 3 voti, De Rosso Nicoletta 3 voti, Abennay Aida 2 voti, Longhi Claudia Maria 2 voti, Maran Erica 2 voti, Zanella Loredana Daniela 2 voti.

Sono questi i sei componenti della Commissione che si vanno a sommare alla consigliera Franco Maria Cristina e vanno a completare il quadro che ci impone la normativa. Abbiamo adempiuto al punto all'ordine del giorno.

Dobbiamo comunque votarlo, quindi, pongo in votazione l'elenco che ho enunciato.

VOTAZIONE

Presenti 15

Favorevoli 15

PRESIDENTE:

All'unanimità.

Ringrazio per la votazione.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità, affinché si possa rendere operativa la Commissione.

VOTAZIONE

Presenti 15

Favorevoli 15

PRESIDENTE:

Anche l'immediata eseguibilità con il 100 per cento dei voti favorevoli.

Ringrazio l'Assemblea per il voto. Prego, consigliera Franco.

CONSIGLIERA FRANCO:

Volevo ringraziare la Commissione Pari Opportunità uscente, perché ha fatto un ottimo lavoro. Ritengo che vada ringraziato e vada apprezzato tutto quello che sono stati in grado di organizzare a favore delle Pari Opportunità.

Auguro buon lavoro a questa Commissione e faccio presente che un altro membro di diritto di questa Commissione è la dottoressa Francesca Lazzari che è la Consigliera di Parità. È una Consigliera di Parità che lavora nell'ambito del lavoro, ma anche degli ambienti dove viene vissuta la politica, è nominata dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero delle Pari Opportunità. Fin dagli esordi di questa Commissione, per Regolamento, ne fa parte come membro di diritto, a tutela delle discriminanze di genere. È una figura importante, è ufficiale, è giusto ricordarla. Grazie.

PRESIDENTE:

La dottoressa Lazzari ha il mandato che scade il 19 dicembre e non era tra i due nominativi che hanno risposto alla manifestazione di interesse per la nuova nomina.

CONSIGLIERA FRANCO:

Questo non lo sapevo. Va ringraziata anche lei, perché ha sempre fatto parte della Commissione. Attendiamo la nuova nomina dai due Ministeri.

È giusto ricordare che c'è anche questa figura.

PRESIDENTE:

Certo, tra l'altro opera fattivamente negli uffici della Provincia di Vicenza.

ATTO N. 34/2024

PUNTO N. 5 ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITÀ DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA SP 31 VALDICHIAMPO CENSITE AL FOGLIO 13 IN COMUNE DI CRESPADORO LOCALITÀ DURLO

Direi di proseguire con il quinto punto all'ordine o del giorno: "Acquisizione al demanio stradale provinciale di aree adibite a viabilità di pubblico transito lungo la SP 31 Valdichiampo censite al foglio 13 in Comune di Crespadoro località Durlo".

C'è l'elenco nell'allegato che vi risparmierei, perché sono una serie di particelle catastali. In sostanza, facendo una regolazione del catasto si è visto come alcune proprietà private siano da più di 20 anni sulla strada, quindi, si va ad acquisire queste proprietà. Come tutti i beni pubblici che vengono acquisiti, c'è necessità di un passaggio nell'organo preposto, che è il Consiglio provinciale, quindi, acquisiamo a pubblico demanio queste proprietà.

Ci sono delle osservazioni? Apro il dibattito.

Consigliere Zulian, prego.

CONSIGLIERE ZULIAN:

L'acquisizione di queste aree viene fatta tramite accordo con i privati o tramite usucapione?

PRESIDENTE:

Usucapione. C'è scritto nell'allegato.

CONSIGLIERE ZULIAN:

Non previo accordo, quindi. Solo questo. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE:

Nell'allegato c'è l'utilizzo ultraventennale che porta all'usucapito del possesso.

Tecnicamente è la Finanziaria del 1998 che ha concesso, nella revisione del demanio stradale, laddove ci siano ancora delle strade intestate a privati, si possa previa delibera del Consiglio comunale, in questo caso provinciale, e previo consenso dei proprietari, che credo abbiano già espresso il loro consenso, si procede e poi si va a registrare il decreto di esproprio di acquisizione al demanio. Si registra e si trascrive quello. È sufficiente per fare il passaggio di proprietà.

La finanziaria del 1998 prevedeva questa possibilità, nel caso, di utilizzo del demanio stradale da oltre 20 anni, quindi, aveva semplificato la vita dei Comuni in questi termini.

Ai cittadini conviene perché certamente stanno continuando a pagare su quel terreno, perché è strada.

PRESIDENTE:

Votiamo.

VOTAZIONE

Presenti 15

Favorevoli 15

PRESIDENTE:

L'assemblea approva all'unanimità.

Non serve l'immediata eseguibilità. I punti all'ordine del giorno si chiudono.

Faccio delle comunicazioni tecniche, che possono essere utili a tutti, relative al fatto che il prossimo Consiglio, visto che sarà comunque un'assemblea con i Sindaci, si ritiene opportuno proporla il pomeriggio del 13, l'iter non è approvazione, è adozione da parte del Consiglio. Ci troveremo alle ore 14:30 come Consiglio direttamente in Villa Cordellina. Una volta che il Consiglio si sarà espresso si andrà in assemblea dei Sindaci mezz'ora dopo, alle ore 15:00, dopodiché l'assemblea esprime un suo parere e dopo un'ora, il tempo di spiegare, esporre tutto quello che è il Bilancio previsionale, il Consiglio si riconvoca, si riunisce di nuovo per esprimere l'approvazione definitiva.

Se non ci sono altre osservazioni, vi invito a sollecitare i Comuni affinché siano presenti all'Assemblea del 13, per poter esprimere parere favorevole al previsionale che verrà proposto.

Non essendoci altro, l'occasione mi è gradita, mi è cara per fare gli auguri di buone feste, auguri di buon Natale a voi, ai vostri cari, alle vostre famiglie, che sia un periodo anche un po' di riposo per noi amministratori, dove magari il regalo più grande è riuscire a stare un po' a casa, in famiglia e con gli amici liberamente, tra i molteplici impegni che abbiamo, e poi riprendere con l'anno nuovo.

Rimango a disposizione per qualsiasi cosa e vi auguro un buon proseguimento di pomeriggio. Grazie.